



CSF



PROPOSTE D'INTERVENTO PER LE SCUOLE ELEMENTARI



2024/2025



Il **Centro Studi Famiglia - CSF** fornisce **supporto psicologico e psicoeducativo** ai bambini, agli adolescenti e alle loro famiglie.

Ci impegniamo inoltre nella **formazione di professionisti** del settore per garantire **interventi di alta qualità nelle istituzioni scolastiche** e non solo.

Da molti anni **effettuiamo, nelle scuole, interventi di sostegno agli studenti, ai docenti e ai genitori.**

Abbiamo presentato richiesta di accreditamento al MIUR. Grazie ad **finanziamento di Fondazione Cariplo** siamo nelle condizioni di offrire alle scuole **interventi diretti a bambini e adolescenti sui problemi oggi più rilevanti.**



<https://www.centrostudifamiglia.com>

<https://www.zefirogiovani.com>

<https://www.centrostudifamiglia.com/progetto-navigare-consapevoli-giovani>



I bambini fanno sempre più fatica a crescere e a confrontarsi con il contesto scolastico. Le ricerche e la nostra esperienza di lavoro ci dicono che **ansia, stress e depressione** sono molto aumentate così come le **difficoltà** nell'affrontare le **sfide scolastiche e sociali**.

La scuola, oggi più che mai, è chiamata ad occuparsi anche del **benessere emotivo degli studenti**. Per questo il **lavoro psicologico** trova sempre maggiore spazio al fianco di quello didattico, coinvolgendo gli insegnanti, i genitori e gli studenti stessi.

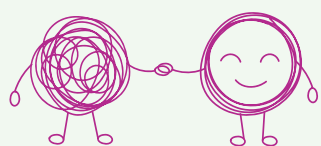
Il CSF (Centro Studi Famiglia) vuole presentare qui alcune proposte esemplificative d'intervento per favorire un **coinvolgimento positivo** e una **partecipazione armoniosa** degli studenti alla vita scolastica.



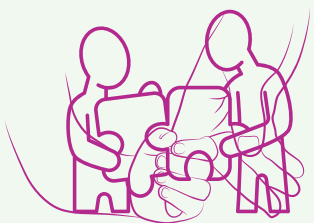


PER IL LORO BENESSERE A SCUOLA

ALCUNI DEI NOSTRI INTERVENTI



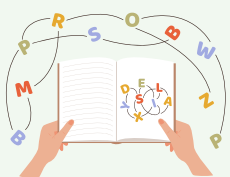
● Supporto psicologico e sportello psicopedagogico per i genitori.



● Lavoro di affiancamento agli insegnanti nel rapporto con la classe e con i genitori



● Interventi nelle classi su temi specifici.



● Valutazioni DSA e percorsi personalizzati e interventi per i problemi di apprendimento



● Interventi di orientamento e ri-orientamento scolastico.



● Sostegno agli studenti in maggiore difficoltà.

● E molto altro ancora...





GESTIONE DELLE EMOZIONI

L'ANSIA E LA DEPRESSIONE
NEI BAMBINI



Ansia e depressione sono vissuti emotivi sempre più presenti anche nei bambini che creano un danno diretto alle loro capacità di apprendimento e al loro sano sviluppo

Si chiama “**Warm Cognition**” l'approccio che pone le **emozioni al centro dell'apprendimento** e si basa sul concetto per cui un'atmosfera serena e incoraggiante favorisce un apprendimento positivo ed evita lo stress.

Educare emotivamente equivale a fornire strumenti cognitivi, linguistici, emotivi e abilità sociali con cui nominare e costruire un mondo di eventi e momenti emotivi che accadono dentro e fra le persone.



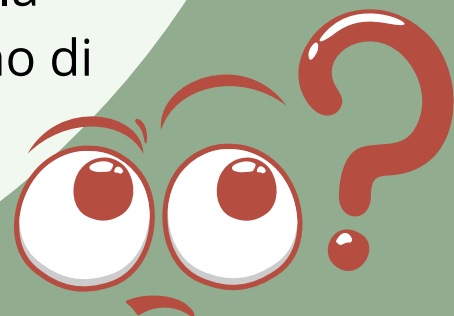


GESTIONE DELLE EMOZIONI

OBIETTIVI



- Insegnare ai bambini a saper conoscere e riconoscere le emozioni e gli stati d'animo propri e altrui.
- Sviluppare empatia e migliorare la partecipazione e la relazione con pari e adulti.
- Contenere la dimensione ansiosa sia nell'ambito scolastico che extra-scolastico.
- Capacità di resistere alla pressione sociale nella relazione con il compito scolastico e con gli altri bambini.
- Sviluppare un senso di sè solido e positivo senza perdere la capacità di assumere la prospettiva e il ruolo dell'altro all'interno di una relazione collaborativa.



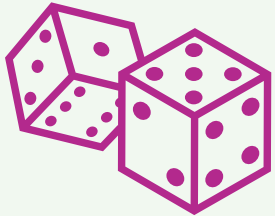


GESTIONE DELLE EMOZIONI

METODOLOGIA



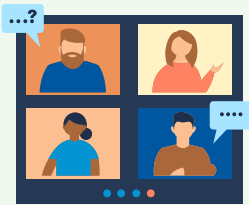
Circle Time
(brainstorming sulle
emozioni, attività
termometro, eccetera)



Attivazioni e giochi all'interno del
gruppo classe per favorire dinamiche
di contenimento dell'ansia e di
sostegno reciproco.



Incontri di confronto con gli insegnanti
per la gestione delle situazioni più
problematiche nella gestione delle
emozioni nella relazione con i compagni e
con il compito scolastico.



Incontri con i genitori sia in gruppo
che individualmente per approfondire
le tematiche dell'educazione alla
gestione dell'ansia.



Attività di Role Playing e
di Problem Solving con i
gruppi classe





EDUCAZIONE ALIMENTARE

PERCEZIONE CORPOREA POSITIVA



Le **problematiche alimentari** dei bambini non sono solo legate a cattive abitudini alimentari.

Già alle elementari, **i problemi di alimentazione sono correlati con fragilità di carattere emotivo e relazionale e ad un senso di inadeguatezza del proprio sè corporeo.**

Per questo motivo, **un lavoro psicoeducativo sui temi dell'educazione** svolge un ruolo fondamentale per la salute psicofisica del bambino **prevenendo l'insorgere di futuri disturbi alimentari in adolescenza.**

Infatti, **i dati epidemiologici evidenziano che circa l'8% della popolazione di adolescenti presenta un disturbo alimentare** e che questa patologia è in forte crescita.





EDUCAZIONE ALIMENTARE

OBIETTIVI



● **Aumento della consapevolezza** dei bambini e degli adulti rispetto all'importanza di un'alimentazione sana.

● Identificazione e definizione **di una cultura alimentare sana e di una relazione sana con il cibo e con il proprio sè corporeo.**

● **Prevenzione di disturbi alimentari in età adolescenziale.**

● **Promozione dell'autostima e di un rapporto positivo con il proprio sè corporeo.**

● **Creazione di un ambiente scolastico inclusivo e non giudicante** rispetto alle differenti identità corporee.

● Sviluppo negli adulti di **competenze preventive rispetto all'insorgenza precoce di sintomi legati alla sfera alimentare.**



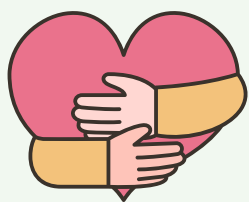


EDUCAZIONE ALIMENTARE

METODOLOGIA



Questionari self-report e di screening sulle abitudini alimentari e sulla propria percezione corporea.



Attività di sensibilizzazione con il gruppo classe e con gli insegnanti.



Risorse multimediali e materiali informativi sui Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA)



Conferenze per genitori e insegnanti sugli strumenti educativi di prevenzione ai DCA.



Attività di gruppo in classe o di confronto individuale sulle problematiche relative ai DCA.





EDUCAZIONE DIGITALE:

USO RESPONSABILE DI INTERNET



Internet è diventato in poco tempo sempre più centrale nella vita di ogni persona e questo cambiamento ha influenzato anche i bambini.

Infatti, secondo studi condotti in Italia, **nella fascia d'età compresa tra 0 e 4 anni, il 60% dei genitori intrattiene i figli con i device e il 67% usa tali dispositivi in loro presenza.**

Inoltre, in poco tempo **l'età media** in cui i bambini iniziano ad utilizzare in autonomia un dispositivo cellulare **si è spostata dai 13 ai 9 anni.**

E il suo utilizzo durante le lezioni anche alle elementari è sempre più diffuso e complesso da gestire.





EDUCAZIONE DIGITALE: OBIETTIVI



Considerando la precocizzazione nel possesso e nell'utilizzo del cellulare, **il contesto scolastico, fino dalle elementari, è diventato il luogo privilegiato per promuovere l'educazione digitale.**

Obiettivo del progetto è **l'educazione precoce ad un comportamento rispettoso e gentile online**, incoraggiando l'empatia, la creatività e la solidarietà digitale.

Inoltre verranno forniti ai bambini, agli insegnanti e ai genitori tutti gli strumenti necessari per **protegersi dai pericoli del web: cyberbullismo, adescamento online, dipendenza, esposizione a materiale inadeguato**, eccetera.

Infine i bambini verranno educati al **buon uso dello strumento informatico all'interno del contesto scolastico** come strumento di effettivo apprendimento.





EDUCAZIONE DIGITALE: METODOLOGIA



L'intervento sarà rivolto agli studenti, ai loro insegnanti e ai loro genitori:



Con i genitori e con gli insegnanti si andrà a lavorare affinché possano proporsi come **accompagnatori della vita digitale e promotori della vita reale degli studenti.**



Verranno proposti **momenti di confronto, conferenze e attivazioni**, per esempio, sull'uso degli strumenti di **parent control** o sull'**uso del web a scuola.**



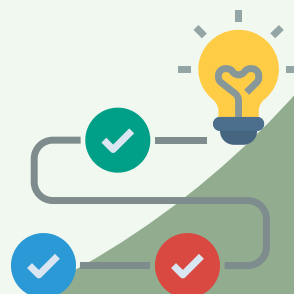
Con gli studenti verranno svolte **attività di confronto in gruppo classe** e di definizione di regole condivise sull'uso del web.



Verranno utilizzati questionari Self-Report sulle **abitudini di uso del web.**



Verranno proposti **giochi didattici e attivazioni** per favorire un **uso responsabile e protetto del web.**





BULLISMO E GESTIONE DELL'AGGRESSIVITA'

Il **bullismo** può essere definito come un **comportamento intenzionale e aggressivo** che si verifica ripetutamente contro una o più vittime con le quali vi è un reale o percepito squilibrio di potere.

Alcuni studi suggeriscono che **circa il 10-20% degli studenti potrebbe essere coinvolto in situazioni di bullismo.**

È importante insegnare ai bambini le cosiddette "**Social-Skills**", ovvero competenze socio-emotive e relazionali al fine di evitare, nel periodo della crescita, l'instaurarsi di comportamenti negativi e a rischio in risposta agli stressor.





BULLISMO E GESTIONE DELL'AGGRESSIVITA'

OBIETTIVI



- Creazione di un ambiente scolastico positivo e inclusivo e di relazioni positive tra gli studenti.
- Prevenzione di atti di bullismo.
- Insegnare ai bambini a riconoscere comportamenti adeguati e inadeguati tramite il riconoscimento delle emozioni proprie e altrui.
- Favorire relazioni positive tra studenti, insegnanti e genitori.
- Formare e sostenere gli insegnanti e i genitori rispetto al fenomeno del bullismo.
- Potenziare le competenze emotivo-relazionali del gruppo classe.
- Migliorare la gestione delle situazioni di bullismo all'interno della scuola.





BULLISMO E GESTIONE DELL'AGGRESSIVITA'



METODOLOGIA



Presenza in carico di situazioni specifiche, con particolare attenzione alla mediazione tra i bulli e le vittime.



Interventi di sostegno psico-educativo ai genitori, in forma individuale o grupppale, in relazione a situazioni di violenza e bullismo.



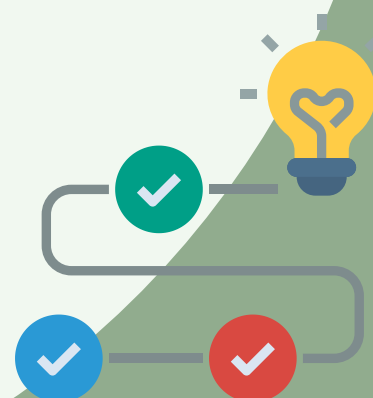
Giochi didattici per apprendere come gestire le dinamiche aggressive tra gli studenti.



Attività in grado di stimolare una maggiore elaborazione verbale e condivisa dei vissuti esperenziali.



Conferenze con insegnanti e genitori volte a creare un confronto sul tema e a riconoscere situazioni di rischio.





SCREENING DSA



Il fenomeno dei **Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)** tra i bambini delle elementari è un argomento di grande rilevanza nell'ambito dell'istruzione e della salute mentale infantile.

Secondo una stima del Ministero dell'Istruzione Italiano **circa il 6% degli studenti italiani ha un DSA** e il numero di studenti con Disturbi specifici dell'Apprendimento è in continuo aumento.

Il Centro Studi Famiglia è, da molti anni, un **centro accreditato e riconosciuto per la diagnosi e la certificazione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento**, lavorando sul problema in sinergia con le scuole, con le famiglie e con i servizi di NPI.





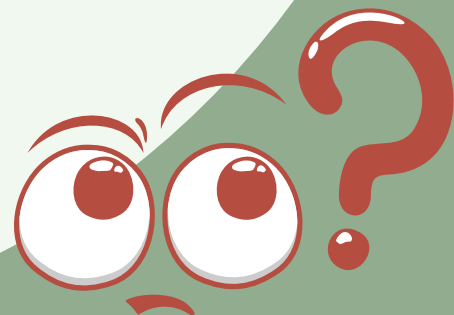
SCREENING DSA

OBIETTIVI



L'intervento consente di:

- **riconoscere precocemente** gli studenti che possono avere Disturbi Specifici di Apprendimento o più in generale problemi di apprendimento.
- **avviare interventi precoci e personalizzati**, massimizzando così le opportunità di successo accademico e mitigando eventuali difficoltà future.
- **fornire agli studenti e agli insegnanti strumenti pratici di lavoro** nei casi di problemi di apprendimento o di Disturbi Specifici Apprendimento.
- **fornire informazioni e risorse specializzate ai genitori**, sulle esigenze formative specifiche del loro ragazzo.





SCREENING DSA

METODOLOGIA



Questionari e prove di screening specifiche per l'**identificazione precoce** di studenti con alto rischio di DSA o di problemi di apprendimento.



Workshop interattivi con gli studenti con difficoltà di apprendimento per l'apprendimento di strumenti specifici e di valorizzazione della propria identità di studente.



Incontri e riunioni con insegnanti, studenti e genitori su situazioni con problemi di apprendimento o DSA.



Possibilità di effettuare valutazioni di DSA da parte di un'equipe ufficialmente riconosciuta



Questi sono i nostri progetti più richiesti.
Se hai bisogno di un progetto diverso, specifico per la tua scuola, contattaci.
Lo definiremo inisieme.



CONTATTACI



csf_psicologia



CSF - Centro Studi Famiglia



CSF - Centro Studi Famiglia



+39 391 333 1283



segreteria@centrostudifamiglia.com



<https://www.centrostudifamiglia.com>